

Oggetto: ConTe: Comune DIANO MARINA - Notifica ricezione documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2021

Mittente: noreply.conte@corconteconti.it

Data: 07/04/2021, 11:26

A: ardissonesabrina@comune.diano-marina.imperia.it

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

Si comunica che in data 07/04/2021 il sistema CONTE ha acquisito da parte dell'utente SABRINA ARDISSONE, con profilo Responsabile Servizi Finanziari (RSF), il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) Relazione Fine Mandato 2021.pdf per l'esercizio 2021, dell'ente Comune DIANO MARINA e il protocollo risulta essere CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_Lig - SC_LIG - 0003018 - Ingresso - 07/04/2021 - 11:26.

Per visualizzare il documento è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti

Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

--

Questo messaggio è stato analizzato con Libraesva ESG ed è risultato non infetto.



Comune di Diano Marina

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2021

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	6
Attività tributaria	8
Attività amministrativa	10
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	24
Equilibrio parte corrente e parte capitale	25
Risultato della gestione	28
Utilizzo avanzo di amministrazione	30
Gestione dei residui	31
Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica	34
Indebitamento	35
Strumenti di finanza derivata	36
Conto del patrimonio	37
Conto economico	38
Riconoscimento debiti fuori bilancio	39
Spesa per il personale	40
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	42
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	43
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	45
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	46
Firma e certificazione	47

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	5.972	5.867	5.833	5.841	5.760

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
CHIAPPORI Giacomo	Sindaco
ZA GARIBALDI Cristiano	Vice Sindaco
FELTRIN Barbara	Assessore
BASSO Luigi	Assessore
NOVARO Paola	Assessore

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
CHIAPPORI Giacomo	Sindaco
ZA GARIBALDI Cristiano	Vice Sindaco
FELTRIN Barbara	Consigliere
MANITTA Bruno	Consigliere
BASSO Luigi	Consigliere
PELAZZA Ennio	Consigliere
BRUNAZZI Veronica	Consigliere
CARPANO Davide	Consigliere
NOVARO Paola	Consigliere
CALCAGNO Michele	Consigliere
BASSO Angelo	Consigliere
BORGARELLO Simone	Consigliere
GHIRELLI Marco	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	0
Segretario:	1
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	9
Totale personale dipendente (num):	60

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
SETTORE I - PERSONALE TURISMO E CONTENZIOSO	UFFICIO CONTENZIOSO
	UFFICIO PERSONALE
	UFFICIO TURISMO
SETTORE II - SERVIZI ALLA PERSONA	UFFICIO ASILO NIDO
	UFFICIO BIBLIOTECA - MUSEO E CULTURA
	UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
	UFFICIO SERVIZI SOCIALI

SETTORE III - ECONOMICO FINANZIARIO	PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
	UFFICIO ECONOMATO
	UFFICIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
SETTORE IV - TRIBUTI - PATRIMONIO - SPORT	UFFICIO PATRIMONIO - ERP
	UFFICIO SPORT
	UFFICIO TRIBUTI
SETTORE V - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE	COORDINAMENTO SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
	LAVORI PUBBLICI
	UFFICIO MANUTENZIONE
SETTORE VI - DEMOGRAFICI	UFFICI DEMOGRAFICI (STATISTICA - TOPONOMASTICA)
SETTORE VII - EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA E DEMANIO	UFFICIO DEMANIO
	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA
	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE VIII - SEGRETERIA - CONTRATTI - INFORMATICA	UFFICIO CONTRATTI
	UFFICIO INFORMATICA
	UFFICIO SEGRETERIA (PROTOCOLLO - ARCHIVIO - MESSI - CENTRALINO)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Ai fini dell'analisi del contesto esterno, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'ente, sia alle relazioni delle possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Nei PTPC degli anni 2016/2021 è stata data evidenza sintetica e comprensibile alle analisi di contesto operate e la connessione con le misure di prevenzione adottate.

L'analisi del contesto esterno tenuto conto di quanto sopra, delle ricorrenti informazioni di stampa, dei procedimenti penali conclusi ed in corso nei quali l'ente risulta parte offesa, le condanne degli ultimi venti anni per reati contro la pubblica amministrazione (assenti), condanne per fatti di rilevante allarme sociale (esempio truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione 640 c.p. e 640bis c.p.) emersione di casi di cattiva amministrazione (assenti), dati sui procedimenti giudiziari e sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'ente, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo-contabile (Corte dei Conti) (assenti), ricorsi amministrativi avverso affidamenti di lavori pubblici e contratti pubblici in generale (assenti), le dinamiche sociali, economiche e culturali del contesto, fanno ragionevolmente ritenere che le misure proposte con il presente piano siano conformi alla tutela e alle necessità che la Legge 190/2012 vuole assicurare.

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che espongono la struttura al rischio corruzione.

Il livello (minimo) di complessità organizzativa e dimensionale dell'ente, le limitate risorse disponibili, i

sistemi tecnologici attivati, la qualità del personale incline alla cultura dell'etica, i processi decisionali standardizzati, la mappatura (conclusa) di tutti i processi affinché tutta l'attività svolta venga analizzata e non solo quella delle attività potenzialmente esposte a rischi corruttivi, ha fatto emergere la non necessità di individuare nell'immediato "aree di rischio specifiche" come raccomandato dalla Determinazione ANAC n. 12/2015.

E' evidente che la "mappatura" dei processi-procedimenti riveste un'importanza vitale atteso che essa può far emergere duplicazione, ridondanze e nicchie di inefficienza che comportano la possibilità di migliorare in termini di spesa, di produttività e di qualità dei servizi.

Nel quinquennio di riferimento (2016-2021) non sono stati adottati procedimenti complessi aventi ad oggetto la pianificazione urbanistica, incarichi e nomine particolari, gestione di entrate e/o spese extra ordinem o attività straordinarie di gestione del patrimonio.

Il sistema dei controlli interni che l'ente ha dovuto approntare in attuazione del D.L. 10.10.2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", poi convertito in Legge 213 del 7 dicembre 2012 è organizzato, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione.

Per dare attuazione a tale disposizione, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 15/03/2013 il Regolamento comunale sui controlli interni.

In particolare, rilevante ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'ente, è il controllo successivo sugli atti che si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità del presente piano.

RESPONSABILITA': Segretario Comunale
Servizio Controlli Interni
PERIODICITA': Controllo Semestrale
DOCUMENTI: Regolamento dei Controlli Interni
Report risultanze controlli

SOLUZIONI realizzate

Si è continuato la politica già perseguita nel precedente mandato di una radicale definizione delle competenze dei settori, mantenendo la drastica riduzione delle posizioni organizzative già adottata nel precedente mandato.

Le continue riforme in materia di contabilità e tributi hanno comportato un continuo monitoraggio della banca data dei tributi comunali.

La politica assunzionale ha tenuto conto della necessità della riduzione della spesa del personale, per cui non è stato possibile un turn over totale, ma ciò non ha impedito di procedere a nuove assunzioni che hanno ringiovanito la compagine comunale e comunque garantito la buona produttività degli uffici

Con il superamento del patto di stabilità sono state infine superate le criticità per far fronte ai debiti precedentemente contratti .

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2016		2019	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X			
Spese personale rispetto entrate correnti	X			

Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X			
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X			
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X			
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X			

Incidenza spese rigide su entrate correnti			X	
Incidenza incassi entrate proprie			X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente			X	
Sostenibilità debiti finanziari			X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio			X	
Debiti riconosciuti e finanziati				X
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento			X	
Effettiva capacità di riscossione			X	

Numero parametri positivi

Nessuno	1
---------	---

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

Nel corso del mandato non sono state apportate modifiche a peculiari norme statutarie lasciando invariato l'impianto dello Statuto Comunale.

Numerosi i regolamenti di nuova adozione e numerose le modifiche dei regolamenti vigenti legate principalmente all'obiettivo di adeguare la regolamentazione comunale a innovazioni legislative nazionali e regionali e di rendere le procedure operative dell'Ente più efficienti e snelle oltre che conformi ai principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento che debbono informare l'azione della Pubblica Amministrazione.

Di seguito l'elenco dei regolamenti di nuova adozione e dei regolamenti modificati nel periodo di riferimento:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 18.07.2016 ad oggetto "Variante Regolamento Edilizio Comunale";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.07.2016 ad oggetto "Toponomastica Comunale – Modifica Regolamento + Ricostituzione commissione speciale toponomastica a seguito elezioni comunali del 05.06.2016, con nomina nuovi componenti effettivi e supplenti";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.10.2016 ad oggetto "Aggiornamento per la convenzione della centrale unica di committenza e suo regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 37, c. 4B, del D.Lgs. n. 50/2016 con l'ingresso del Comune di San Bartolomeo al Mare;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 16.11.2016 ad oggetto "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica articolo 27";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02.03.2017 ad oggetto "Approvazione variante Regolamento Edilizio Comunale;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.03.2017 ad oggetto "Regolamento per la programmazione, la sponsorizzazione e la concessione di contributi in campo turistico, sportivo e culturale – Approvazione";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22.03.2017 ad oggetto "Approvazione del Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 24.05.2017 ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la concessione in uso di beni di proprietà comunale ed associazioni onlus e simili – Atto di indirizzo";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19.06.2017 ad oggetto "Approvazione Regolamento applicazione sanzioni paesaggistiche";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 19.06.2017 ad oggetto "Approvazione variante Regolamento edilizio comunale";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 25.09.2017 ad oggetto "Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18.10.2017 ad oggetto "Approvazione Regolamento Edilizio Comunale";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 25.10.2017 ad oggetto "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica art. 48";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 24.11.2017 ad oggetto "Approvazione integrazione del Regolamento applicazione sanzioni paesaggistiche";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 15.12.2017 ad oggetto "Approvazione del Regolamento Comunale recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, e s.m.i.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 28.12.2017 ad oggetto "Regolamento Comunale di polizia e decoro urbano – Approvazione";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 13.07.2018 ad oggetto "Modifica al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 15.10.2018 ad oggetto "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modifica articolo 48, comma 1.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 12.11.2018 ad oggetto "Approvazione dello schema di regolamento sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla società partecipata in house ATA S.p.A.";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21.12.2018 ad oggetto "Approvazione Regolamento dei dehors";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 04.02.2019 ad oggetto "Integrazione Regolamento del Corpo di Polizia Locale vigente, approvato con deliberazione G.C. n. 152 del 30.09.2014 con n. 2 nuovi articoli";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 07.02.2019 ad oggetto "Istituzione imposta di soggiorno – approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 04.03.2019 ad oggetto "Integrazione al vigente regolamento di video sorveglianza comunale con introduzione dell'utilizzo di nuove tecnologie";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 04.03.2019 ad oggetto "Modifica al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29.03.2019 ad oggetto "Modifica regolamento comunale di polizia e decoro urbano approvato con deliberazione del C.C. n. 81 del 28.12.2017";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17.04.2019 ad oggetto "Deliberazione del Consiglio

- Comunale n. 21 del 29 marzo 2019 ad oggetto: modifica regolamento comunale di polizia e decoro urbano approvato con deliberazione del C.C. n. 81 del 28.12.2017 – Rettifica”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 10.05.2019 ad oggetto “Regolamento comunale per l’attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.06.2019 ad oggetto “Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 24 del 2019”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27.06.2019 ad oggetto “Ulteriore modifica all’articolo 12 comma 2 lettera C punto 4 del Regolamento Comunale di Polizia e Decoro urbano approvato con delibera del C.C. n. 81 del 28.12.2017 e successive modificazioni”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 02.12.2019 ad oggetto “Modifica al regolamento per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)”;
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 16.12.2019 ad oggetto “Approvazione Regolamento sulla disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI, ai sensi dell’articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 27.12.2019 ad oggetto “Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia recepimento direttive contenute nella Legge 31 luglio 2017, n. 119, “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci” e nella DGR 1016 del 07.12.2017 “Indirizzi regionali per il miglioramento della qualità dei servizi socio-educativi per la prima infanzia – di cui alla DGR 222/2015 – in materia di aspetti sanitari, di igiene degli alimenti e igienico-sanitari” e relativo allegato”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27.12.2019 ad oggetto “Approvazione schema di regolamento per il funzionamento della Conferenza di Ambito dei Comuni appartenenti all’Ambito Territoriale Sociale n. 12 – Dianese”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19.02.2020 ad oggetto “Modifica dell’art. 6 punto 4 del vigente Regolamento Comunale di polizia e decoro urbano approvato con deliberazione del C.C. n. 81 del 28.12.2017 e ss.mm.”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19.02.2020 ad oggetto “Approvazione regolamento della biblioteca civica “Angiolo Silvio Novaro”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20.07.2020 ad oggetto “Approvazione del Regolamento di disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU)”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20.07.2020 ad oggetto “Approvazione del Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20.07.2020 ad oggetto “Approvazione del Regolamento Generale delle entrate comunali”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 23.10.2020 ad oggetto “Approvazione del nuovo Regolamento per il servizio economato”;
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 10.02.2021 ad oggetto “Approvazione Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Comune di Diano Marina”.
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2021 ad oggetto “Regolamento per l’applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria – Approvazione”;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2021 ad oggetto “Regolamento per l’applicazione del canone di concessione per l’occupazione delle aree destinate al commercio su aree pubbliche – Approvazione”.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

L'attività tributaria consiste principalmente nel recupero delle risorse finanziarie attraverso l'esercizio della potestà impositiva in attuazione di una politica tributaria ispirata a principi di equità, efficienza e semplicità.

La gestione dei tributi comunali è effettuata, in sintesi, mediante:

- gestione diretta dell'attività di accertamento sull'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), imposta municipale propria (I.MU), della tassa sui rifiuti (TARI) e della tassa sui servizi indivisibili (TASI);
- attivazione del servizio di informazione e supporto ai contribuenti;
- gestione e aggiornamento della banca dati tributaria mediante incrocio con altre banche dati;
- gestione del contenzioso;
- verifica contabile e gestionale dei soggetti affidatari degli altri tributi e tariffe comunali.

Nel periodo 2016/2020 si sono realizzati due nuovi affidamenti riguardanti da una parte il servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali e dall'altra la gestione del COSAP/ICP/DPA .

Il servizio di riscossione costituisce un'asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti. Nel corso del 2016 si è proceduto ad attuare una gara per l'affidamento della gestione in concessione del "Servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate del Comune e del servizio di riscossione volontaria e coattiva delle violazioni al Codice della strada" . Per un criterio di economicità e collaborazione si è optato per un servizio che comprendesse tutti gli uffici comunali e tutte le entrate comunali (ICI/IMU, TARSU, TARES/TARI, SERVIZI SCOLASTICI, ONERI, ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI...). Il servizio è stato aggiudicato a fine 2016 ed è tuttora attivo.

A seguito della scadenza in data 31.12.2017 del contratto con la ditta I.C.A. Srl, concessionaria del servizio di accertamento del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) - Imposta Comunale sulla pubblicità (I.C.P.) – Diritto sulle pubbliche affissioni (D.P.A.) e diritti pesa pubblica, l'Amministrazione Comunale ha deliberato di assumere direttamente il servizio a partire dal 1° gennaio 2018, con il supporto della società partecipata al 100%, Gestioni Municipali S.p.A., che annovera, nel proprio oggetto sociale, tra l'altro, la gestione delle attività inerenti le entrate tributarie ed extra-tributarie degli enti locali. Si è ritenuto, da parte dell'Amministrazione Comunale, che tale forma di collaborazione tra il Comune e la società potesse apportare un risparmio sui costi del servizio attraverso la riduzione del corrispettivo ed un maggiore controllo sull'attività della società rispetto ad un concessionario del servizio.

Si deve poi sottolineare che il comma 738 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Al contempo il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU. Di conseguenza nel corso del 2020 si sono approvati tre nuovi regolamenti riguardanti la regolamentazione delle Entrate, la nuova IMU e anche la TARI, il cui Regolamento doveva essere variato anche a seguito delle deliberazioni di ARERA, che si configura come il nuovo interlocutore in relazione all'elaborazione delle tariffe della tassa rifiuti.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata interamente dalla L. n. 160/2019. L'Amministrazione Comunale ha mantenute invariate, nel corso degli anni, le aliquote IMU e introdotto alcune agevolazioni quali: aliquota 10,0 per mille (anziché 10,6) per la categoria D/2 (alberghi e pensioni) e per la categoria C/1 (negozi e botteghe solo se in attività).

Inoltre si è ritenuto opportuno agevolare con la previsione di un'aliquota del 0,76%, in quanto strumento utile a calmierare i costi degli affitti, i proprietari che concedono in locazione a soggetti residenti immobili con contratti-tipo territoriali basati su canoni concordati inferiori rispetto a quelli di mercato ai sensi della L.431/98 e si è applicata anche la facoltà di assimilazione all'abitazione principale prevista dall'art. 1, comma 741, lettera c), punto 6) della L. n. 160/2019, per le unità immobiliari possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

ICI / IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Aliquota altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

E' stata applicata per la prima volta nell'anno 1999, poi aumentata all'aliquota massima attuale dello 0,8% nell'anno 2007, con introduzione di un'esenzione per le fasce deboli con reddito imponibile fino ad Euro 8.000,00 annui, redditi di terreni non superiori ad euro 185,92 e reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale con una pertinenza.

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore.

Il piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti, a decorrere dal 2020, è stato redatto seguendo le regole del nuovo metodo tariffario approvato dall'ARERA con deliberazione n. 443/2019.

La legge 205/2017 infatti attribuisce ad Arera - un'istituzione nata nel 1995, in seguito alla decisione di liberalizzare il settore dell'energia elettrica e quello del gas naturale, con il ruolo di soggetto regolatore dei mercati liberalizzati - la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti a copertura dei costi di esercizio e di investimento sulla base della valutazione dei costi efficienti.

L'Autorità ha approvato il «Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)», il quale stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori, alla copertura dei quali si deve provvedere attraverso il gettito tariffario. Il metodo impone di redigere il piano economico finanziario, che questo Ente ha approvato nel 2020.

L'Amministrazione Comunale, al fine di incentivare la creazione di nuove attività, e visto il momento di pesante crisi economica che ha investito il paese, ha concesso agevolazioni tributarie a soggetti che intendono realizzare attività imprenditoriali di nuova costituzione, mediante l'istituzione di un sistema di esenzione della TARI.

Prelevi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	339,98	364,58	383,05	382,96	370,02

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è stato revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in L. n. 213 del 07.12.2012, con il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 15 marzo 2013, al quale si fa integrale rinvio. Il controllo successivo sulla regolarità amministrativa è affidato al Segretario Comunale.

Il sistema dei controlli è inoltre integrato con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 29.01.2014, DGC n. 14 del 31.01.2014 che ha fatto seguito ad una revisione annuale del Piano per l'anno 2015 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 28.01.2015, nonché all'approvazione dello Schema del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2016-2018 (delibera C.C. n. 6 del 12.04.2016) e, a seguire, l'approvazione definitiva del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 (delibera G.C. n. 38 del 27.04.2016).

Successivamente, la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 43 del 12.04.2017 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019;
- con deliberazione n. 40 del 15.03.2018 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;
- con deliberazione n. 47 del 18.03.2019 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021;

con deliberazione n. 83 del 12.06.2020 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022..

2.3.2 Controllo di gestione

Realizzazione dei vari obiettivi dei settori dell'Ente

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Personale

Obiettivo	Razionalizzazione dotazione organica e uffici
Inizio mandato	sintesi della situazione riguardante il personale dipendente degli ultimi 5 anni
Fine mandato	L'Ente è passato da un organico di n. 67 unità di personale (giugno 2016) a n. 59 unità (calcolate al 01.04.2021 - Segretario Comunale escluso). Malgrado la notevole diminuzione del personale in servizio, gli Uffici dell'Ente hanno mantenuto inalterati gli standards quali quantitativi del lavoro in termini di efficacia ed efficienza, assicurando la piena funzionalità gestionale dei processi amministrativi ad essi attribuiti. Dal 2016 ad oggi sono stati collocati a riposo o passati ad altra amministrazione, n. 19 dipendenti in totale, come sotto indicato: ANNO 2016 N. 03 dipendenti: n. 01 Terminalista Applicato Cat. B3 (Biblioteca) n. 01 Istruttore Amministrativo Cat. C (Servizi Sociali) n. 01 Operaio addetto Fognatura Cat. B (Squadra Operai) ANNO 2017 N. 01 dipendente: n. 01 Agente di Polizia Locale Cat. C (Polizia Locale) ANNO 2018 N. 04 dipendenti: n. 01 Agente di Polizia Locale Cat. C (Polizia Locale) n. 02 Istruttori Amministrativi Cat. C (Demogr/Commercio) n. 01 Usciere Centralinista Cat. B (Centralino) ANNO 2019 N. 05 dipendenti: n. 01 Istruttore Direttivo Cat. D (Commercio-Demanio) n. 01 Istruttore Direttivo Biblioteca Cat. D (Biblioteca) n. 01 Geometra Capo Cat. D (Edilizia Privata) n. 01 Agente di Polizia Locale Cat. C (Polizia Locale) n. 01 Cantoniere Muratore Cat. C (Squadra Operai) ANNO 2020 N. 05 dipendenti: n. 01 Istruttore Amm.vo/Educ.A.N. Cat.C (Biblioteca) n. 01 Comandante di P.M. Cat. D3 (Polizia Locale) n. 01 Istruttore Direttivo Cat. D (Ragioneria) n. 02 Istruttore Amministrativo Cat. C (Protocollo/Serv.sociali) ANNO 2021 N. 02 dipendenti: n. 01 Funzionario Cat. D3 (Servizi Sociali) (31.03.2021) A fronte delle cessazioni sopra indicate, dal 2016 ad oggi, sono state assunte soltanto le seguenti unità di personale (in totale undici), sempre nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla legge e tutt'ora vigenti:

<p>ANNO 2018 N. 01 Istruttore Direttivo Cat. D (Ragioneria) N. 01 Istruttore Amministrativo Cat. C L.68/99 (Tributi) N. 01 Geometra Cat. C (Lavori Pubblici) N. 01 Istruttore Amministrativo Cat. C (Protocollo)</p> <p>ANNO 2019 N. 02 Istruttore Amministrativo Cat. C (Demografici/Serv.Sociali)</p> <p>ANNO 2020 N. 01 Istruttore Direttivo Tecnico/Ingegnere Cat. D (Lavori Pubblici) N. 01 Assistente Sociale Cat. D (Servizi Sociali) N. 01 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D (Edilizia Privata) N. 01 Istruttore Amministrativo Cat. C (Protocollo)</p> <p>ANNO 2021 N. 01 Istruttore Amministrativo Cat. C (Demografici)</p> <p>L'Ente è passato da un organico di n. 67 unità di personale (giugno 2016) a n. 59 unità (calcolate al 01.04.2021 – Segretario Comunale escluso). Malgrado la notevole diminuzione del personale in servizio, gli Uffici dell'Ente hanno mantenuto inalterati gli standards quali quantitativi del lavoro in termini di efficacia ed efficienza, assicurando la piena funzionalità gestionale dei processi amministrativi ad essi attribuiti.</p> <p>Durante il mandato in parola è stata approvata la nuova metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative di cui alla deliberazione G.C. n. 93 del 15.05.2019 avente ad oggetto "APPROVAZIONE "METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE" in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL Funzioni Locali 21.05.2018;</p>

Lavori pubblici

Obiettivo	<p>1) Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria atti a garantire il presidio del territorio.</p> <p>2) Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria e realizzazione nuove opere compatibilmente alla disponibilità finanziaria dell'Ente (anche attraverso l'ottenimento di contributi finanziari). Si evidenziano interventi puntuali non programmati con frequente ricorso ad interventi di urgenza spesso dovuti ad eventi meteo avversi. Di seguito vengono elencati suddivisi per anno.</p>
Inizio mandato	Sintesi degli interventi posti in essere nei cinque anni di mandato
Fine mandato	<p>ANNO 2016</p> <p>" Ripristino asfalto di varie vie - Importo complessivo dell'opera: € 260.000,00</p> <p>" Ripristino marciapiedi - Importo complessivo dell'opera: € 66.763,00</p> <p>" Ripristino efficienza tombinatura via L. Bormani e via L. Da Vinci - Importo complessivo dell'opera: € 27.965,61</p> <p>" Intervento allargamento strada Serreta con consolidamento a valle e ripristino condotta acque bianche - Importo complessivo dell'opera: 25.915,12</p> <p>" Lavori di somma urgenza per la sistemazione del fronte franoso di via Torino-via Sant'Elmo - Importo complessivo dell'opera: € 210.000,00</p> <p>" Demolizione sottopasso di via R. Campodonico per il collegamento alla nuova stazione ferroviaria -Importo complessivo dell'opera: € 88.178,00.</p> <p>ANNO 2017</p> <p>" Ripristino alcuni bagni scuole medie via Biancheri - Importo complessivo dell'opera: 23.000,00</p> <p>" Aggiornamento e adeguamento impianti elettrici tennis comunale - Importo complessivo dell'opera: € 75.386,31</p> <p>" Aggiornamento e adeguamento impianti elettrici sede comunale - Importo complessivo dell'opera: € 25.423,06.</p> <p>ANNO 2018</p> <p>" Realizzazione campo da calcio W. Marengo con potenziamento sottoservizi - Importo complessivo dell'opera: € 547.632,51</p> <p>" Interventi di manutenzione uffici comunali, operai, scuole - Importo complessivo: € 40.812,43</p> <p>" Manutenzione manto stradale di tratto di via Colombo, via Rodine e via Donizetti, via Cesare Battisti - Importo complessivo: € 187.121,71</p> <p>" Recupero e valorizzazione padiglione per esposizione G. Muzio - Importo complessivo dell'opera: € 234.770,00</p> <p>" Recupero e valorizzazione ex chiesa di Villa Scarsella e del portale di ingresso - Importo complessivo dell'opera: € 97.508,00</p>

"	Riqualificazione edilizia e realizzazione nuove unità abitative Palazzo Maglione -
	Importo complessivo dell'opera: € 225.145,00
"	Riqualificazione piazzale Taramasco e strade limitrofe - Importo complessivo
	dell'opera: € 150.000,00
"	Sistemazione sottoservizi in via Diano San Pietro - Importo complessivo
	dell'opera: € 78.000,00
"	Potenziamento acquedotto e fognatura in via Divina Provvidenza - Importo
	complessivo dell'opera: € 217.990,67.
ANNO 2019	
"	Recupero e valorizzazione di via Cavour e Piazza Maglione - Importo
	complessivo dell'opera: € 117.207,11
"	Attraversamento dell'ex sedime ferroviario in prosecuzione con via Santa
	Caterina - Importo complessivo dell'opera: € 122.241,19
"	Sistemazione viabilità carrabile e pedonale, aree di sosta attrezzate, tratto di
	pista ciclabile urbana e relative opere accessorie, sistemazione del tratto tra via Santa Caterina
	da Siena e via Cesare Battisti/via Gaggero: € 460.000,00
"	Asfaltatura e messa in sicurezza di via Monade con manutenzione straordinaria
	acquedotto - Importo complessivo dell'opera: € 111.269,92
"	Ripristino dighe poste a protezione del litorale compreso tra la foce del Torrente
	San Pietro ed il Comune di San Bartolomeo al Mare - Importo complessivo dell'opera: €
	120.000,00
"	Lavori mitigazione rischio idrogeologico. Lotto di completamento del versante di
	Capo Berta tra la SP n. 1 Aurelia e la SS 449 - Importo complessivo dell'opera: € 290.276,80
"	Messa in sicurezza e asfaltatura varie vie - Importo complessivo dell'opera: €
	130.000,00
"	Lavori di manutenzione stradale e acquedotto in Frazione Serreta 142.400,00
"	Ripristino funzionalità molo Cavour - Importo complessivo dell'opera: € 32.771,22
"	Realizzazione n. 40 loculi cimiteriali presso il Cimitero di Diano Marina - Importo
	complessivo dell'opera: € 70.000,00
"	Rifacimento dei marciapiedi e del manto stradale di via delle Mimose, via
	Campodonico, Corso Roma - Importo complessivo dell'opera: € 330.000,00
"	Interventi messa in sicurezza edifici scolastici comunali - Importo complessivo
	dell'opera: € 25.090,00
"	Manutenzione giardino e parco giochi via Campodonico - Importo complessivo
	dell'opera: € 30.229,16
"	Ripristino pavimentazioni di piazza Maglione e vie cittadine - Importo complessivo
	dell'opera: € 42.700,00.
ANNO 2020	
"	Riqualificazione urbana, opere di sistemazione paesaggistica, abbattimento
	barriere architettoniche sulle aree pedonali di via XX Settembre e Lungomare Ghigliazza -
	Importo complessivo dell'opera: € 1.019.910,30
"	Riutilizzo sostenibile ex sedime ferroviario per la riqualificazione degli spazi
	urbani, il potenziamento della mobilità sostenibile, la realizzazione di un tracciato ciclabile
	urbano. Terzo tratto primo lotto, parcheggio provvisorio ex stazione e lavori nel tratto
	dall'intersezione di via Purgatorio con piazza Mameli - Importo complessivo delle opere: €
	843.270,00
"	Asfaltatura e messa in sicurezza diverse vie comunali - Importo complessivo
	dell'opera: € 145.000,00
"	Asfaltatura e messa in sicurezza via Divina Provvidenza - Importo complessivo
	dell'opera: € 40.318,56
"	Manutenzione e messa in sicurezza strutturale di porzioni di locali del cimitero del
	capoluogo - Importo complessivo dell'opera: € 48.944,51
"	Interventi di somma urgenza per evento meteo avverso del 22-24 novembre
	(scogliere e centrale fognatura Borgo Paradiso, Incompiuta) - Importo complessivo dell'opera: €
	963.912,30
"	Riqualificazione centro storico nel tratto di Corso Roma compreso tra piazza
	Martiri della Libertà e il ponte sul fiume Evigno compresa sostituzione di tratto di acquedotto
	comunale - Importo complessivo dell'opera: € 672.547,00.
ANNO 2021	
"	Riqualificazione energetica Palazzetto dello Sport G. Canepa (interventi edili ed
	impiantistici compreso antincendio) - Importo complessivo dell'opera: € 264.619,00
"	Asfaltatura e messa in sicurezza diverse vie comunali - Importo complessivo
	dell'opera: € 288.281,84
"	Ripristino dighe a protezione del litorale tra la foce del Torrente San Pietro e il
	confine con il Comune di San Bartolomeo al mare - Importo complessivo dell'opera: €
	2.500.000,00
"	Messa in sicurezza e riqualificazione di piazza Maglione - Importo complessivo
	dell'opera: € 250.000,00.

Gestione del territorio	
Obiettivo	VERDE-S.I.I.-CORSI D'ACQUA-PUBBLICA ILLUMINAZIONE
Inizio mandato	Realizzazione degli interventi atti a garantire il presidio, il controllo e il decoro del territorio. Si evidenzia che la gestione del Servizio Idrico Integrato è dal 2015 in capo alla società Rivieracqua scpa e che durante il mandato questo Ente ha eseguito direttamente alcuni interventi di manutenzione straordinaria come previsto da Convenzione. Sintesi degli interventi posti in essere nei cinque anni di mandato
Fine mandato	<p>ANNO 2016</p> <p>" Ripristino efficienza tombatura Rio Mortula nel tratto finale - Importo complessivo: € 39954,39</p> <p>" Manutenzione impianti pubblica illuminazione - Importo complessivo: € 17.809,72</p> <p>" Servizio di derattizzazione, disinfestazione disinfezione territorio comunale (da giugno) - Importo complessivo: € 143.419,99</p> <p>" Interventi manutenzione verde pubblico - Importo complessivo: € 25.888,43</p> <p>" servizio di manutenzione verde pubblico urbano orizzontale - Importo complessivo: € 143.419,99.</p> <p>ANNO 2017</p> <p>" Interventi per ripristino sezione deflusso alveo Torrente San Pietro con rimozione materiali litoidi di ostacolo regolare deflusso acque - € 141.005,59</p> <p>" Interventi urgenti manutenzione straordinaria per garantire il funzionamento della centrale pretrattamento liquami in loc. Sant'Anna - Importo complessivo: € 19.545,62</p> <p>" Pulizia dalla vegetazione spontanea di piccolo e medio fusto alvei - Importo complessivo: € 17.930,00</p> <p>" Sistemazione impianto irriguo in località Prato Fiorito - Importo complessivo: € 47.069,48</p> <p>" Interventi sulla pubblica illuminazione - Importo complessivo: € 42.696,56</p> <p>" Manutenzione impianti pubblica illuminazione - Importo complessivo: € 52.353,86</p> <p>" Servizio di derattizzazione, disinfestazione disinfezione territorio comunale - Importo complessivo: € 12.824,33</p> <p>" Interventi manutenzione verde pubblico - Importo complessivo: € 56.845,79</p> <p>" servizio di manutenzione verde pubblico urbano orizzontale - Importo complessivo: € 245.867,82.</p> <p>ANNO 2018</p> <p>" Riparazione danni strutturali fabbricato stazione pompaggio fognatura nera Borgo Paradiso - Importo complessivo dell'opera: € 44.497,33</p> <p>" Pulizia dalla vegetazione spontanea di piccolo e medio fusto alvei - Importo complessivo: € 11.953,98</p> <p>" Potenziamento della adduttrice di alimentazione vasca di accumulo Diano Calderina - Importo complessivo: € 49.571,12</p> <p>" Ripristino condotta fognaria via Saponiera, via Rodine, vico dello Schiavo - Importo complessivo: € 65.175,97</p> <p>" Rimozione materiali litoidi nel greto del Torrente Evigno-San Pietro - Importo complessivo: € 78.490,68</p> <p>" Interventi sulla pubblica illuminazione - Importo complessivo: € 39.249,48</p> <p>" Manutenzione impianti pubblica illuminazione - Importo complessivo: € 52.138,80</p> <p>" Servizio di derattizzazione, disinfestazione disinfezione territorio comunale - Importo complessivo: € 9.392,58</p> <p>" Interventi manutenzione verde pubblico - Importo complessivo: € 62.514,80</p> <p>" servizio di manutenzione verde pubblico urbano orizzontale - Importo complessivo: € 223.555,02.</p> <p>ANNO 2019</p> <p>" Sostituzione tratto acquedotto in varie vie - Importo complessivo: € 88.910,00</p> <p>" Manutenzione straordinaria linea fognatura nel Torrente Varcavello e via Rodine - Importo complessivo: € 50.135,75</p> <p>" Pulizia dalla vegetazione spontanea di piccolo e medio fusto alvei - Importo complessivo: € 88.806,30</p> <p>" Manutenzione straordinaria sistema di raccolta e convogliamento acque meteoriche - Importo complessivo: € 20.563,70</p> <p>" Interventi sulla pubblica illuminazione - Importo complessivo: € 94.453,81</p> <p>" Manutenzione impianti pubblica illuminazione - Importo complessivo: € 52.281,27</p> <p>" Servizio di derattizzazione, disinfestazione disinfezione territorio comunale - Importo complessivo: € 9.954,84</p> <p>" Interventi manutenzione verde pubblico - Importo complessivo: € 112.933,22</p> <p>" servizio di manutenzione verde pubblico urbano orizzontale - Importo</p>

	<p>complessivo: € 268.857,56.</p> <p>ANNO 2020</p> <p>" Manutenzione tratto condotta acque bianche - Importo complessivo: € 15.000,00</p> <p>" Manutenzione rete fognaria comunale - Importo complessivo: € 25.000,00</p> <p>" Manutenzione impianti pubblica illuminazione fino al 30/06/2021 - Importo complessivo: € 39.531,51</p> <p>" Manutenzione impianti pubblica illuminazione adesione a convenzione CONSIP SERVIZIO LUCE 4 / LOTTO 5 per la durata di anni nove a partire dal 01/07/2020 - Importo complessivo: € 2.576.624,79</p> <p>" Servizio di derattizzazione, disinfestazione disinfezione territorio comunale - Importo complessivo: € 12.162,24</p> <p>" Interventi manutenzione verde pubblico - Importo complessivo: € 18.480,51</p> <p>" servizio di manutenzione verde pubblico urbano orizzontale - Importo complessivo: € 268.857,56.</p> <p>ANNO 2021</p> <p>" Servizio di derattizzazione, disinfestazione disinfezione territorio comunale - Importo complessivo: € 2.954,10</p> <p>" Servizio di derattizzazione, disinfestazione disinfezione territorio comunale, triennio 2021/2024, avviata procedura di gara (avvio presunto 01/05/2021) - Importo complessivo: € 66.960,00</p> <p>" Interventi manutenzione verde pubblico verticale - Importo complessivo: € 20.714,32</p> <p>" servizio di manutenzione verde pubblico urbano orizzontale dal 01/01/2021 al 31/03/2021 - Importo complessivo: € 67.164,39</p> <p>" Affidamento in house del servizio di manutenzione verde pubblico urbano orizzontale e verticale per la durata di anni cinque a partire dal 01/04/2021 - Importo complessivo: € 2.135.000,00.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	CICLO DEI RIFIUTI
Inizio mandato	<p>Gestione del Servizio di Igiene Ambientale (raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani) con il passaggio da una gestione in regime di emergenza ad una gestione ordinaria in seguito all'individuazione dell'appaltatore del servizio con procedura di gara. Si evidenzia la gestione straordinaria dei rifiuti nell'ambito dell'emergenza da COVID-19</p> <p>Sintesi degli interventi posti in essere nei cinque anni di mandato</p>
Fine mandato	<p>" Appalto del servizio di trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dal Comune di Diano Marina nell'ambito del servizio di nettezza urbana della città, incluso lo smaltimento finale dei rifiuti. Discarica di Collette Ozotto nei Comuni di Sanremo e Taggia, contratto d'appalto rep. n° 2120 del 17/10/2016, per un costo complessivo, ad oggi, di € 3.134.211,15=. Detto contratto è stato prorogato, a seguito comunicazioni dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, a tutto maggio 2022</p> <p>" Servizio di Igiene Ambientale (S.I.A.) dal 01/06/2016 al 31/12/2020, lo stesso è stato gestito in regime di emergenza con ordinanze sindacali e affidamento diretto - Importo complessivo: € 6.644.843,68=</p> <p>" Acquisto cestini getta carte costo complessivo € 33.967,24=</p> <p>" Manutenzione straordinaria cassonetti nettezza urbana - Importo complessivo € 48.732,90=</p> <p>" Gestione rifiuto CER 200108 (biodegradabile) - Importo complessivo € 125.126,16=</p> <p>" Gestione rifiuti emergenza COVID 19. Costo complessivo, ad oggi, € 30.326,00=</p> <p>" Servizio di Igiene Ambientale (S.I.A.) dal 01/01/2021 al 08/12/2024. A seguito della definizione del nuovo ambito Golfo Dianese ed Andorese ed a seguito gara d'appalto espletata dall'amministrazione Provinciale di Imperia, si è addivenuto all'individuazione del nuovo operatore economico a cui è stata affidata la gestione del servizio - Importo complessivo (dal 01/01/2021 al 08/12/2024): € 8.741.205,80</p> <p>" Realizzazione di quattro isole ecologiche sulla passeggiata a mare - Importo complessivo: € 149.996,00</p> <p>" Percentuale di raccolta differenziata. Dalla quota del 32,68% per l'anno 2016 si è passati alla quota del 33,93% per l'anno 2020 (dato presunto in attesa della validazione della Regione Liguria).</p>

Istruzione pubblica

Obiettivo	Scuola e Istruzione
Inizio mandato	Sintesi degli interventi posti in essere nei cinque anni di mandato
Fine mandato	Dopo l'acquisto dello scuolabus, fornito di tutti i mezzi necessari all'accompagnamento degli alunni disabili, si è completata l'offerta prevedendo la sostituzione dell'autista; si è indetta una

	<p>una manifestazione d'interesse in modo da reperire il personale necessario ad assicurare la continuità del servizio. Il mezzo è autorizzato al trasporto di un accompagnatore, figura al momento non individuata in attuazione alla normativa anticovid. Mediamente il servizio accompagna dai 15 a i 20 bambini frequentanti medie ed elementari.</p> <p>La collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale è stata positiva; l'ufficio dei servizi sociali fornisce ore di assistenza in integrazione all'orario svolto dagli insegnanti di sostegno a favore degli alunni con disabilità. In tutte le aule vi sono dispositivi per la didattica, con la dotazione di lavagne multimediali; si è mantenuta la linea ADSL per migliorare l'efficienza didattica ed amministrativa. Il comune è partner in diverse progettazioni presentate dalla scuola nell'ambito dello sport della lettura e dell'integrazione dei ragazzi disabili.</p> <p>Il servizio scuolabus è completato dal servizio di trasporto dei disabili che accompagna quotidianamente i ragazzi da e per i centri diurni e riabilitativi. Il Comune ha aderito nuovamente al progetto di mobilità garantita che è valsa all'ente la disponibilità del mezzo attrezzato al trasporto dei disabili. La generosità e la sensibilità delle imprese, delle aziende, delle attività commerciali in genere hanno consentito l'allestimento di un mezzo confortevole e adatto a trasportare i ragazzi disabili. E' stata indetta una manifestazione d'interesse per reperire il personale incaricato di trasportare gli utenti che ha determinato la collaborazione della Croce Bianca e della Croce d'Oro di Cervo. La collaborazione con le Organizzazioni di volontariato e le associazioni è stata costantemente curata, nell'ottica della massima integrazione possibile tra pubblico privato e terzo settore.</p> <p>Il Comune ha veicolato le richieste di contributo regionale a favore della scuola Scuola Materna della SS Annunziata e del centro bambini Hula Hop (chiuso nel 2020) per il mantenimento delle sezioni della scuola dell'Infanzia, per il sostegno dell'importante opera svolta nei riguardi delle famiglie e dei piccoli inseriti.</p> <p>E' in corso di elaborazione il capitolato d'appalto per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione scolastica mentre si è fatta fronte alle esigenze di riorganizzazione del servizio conseguenti le normative anticovid. La qualità del servizio e il buon andamento dello stesso è stata assicurata attraverso la commissione mensa. I pasti mediamente forniti in situazione di normalità scolastica pre-emergenza sanitaria sono stati circa 22.000, la pandemia ha ridotto l'utilizzo del servizio da parte delle famiglie con un calo a 12.000 pasti.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sociale

Obiettivo	Anziani e Disabili
Inizio mandato	Sintesi degli interventi posti in essere nei cinque anni di mandato
Fine mandato	<p>Particolare attenzione è stata posta all'utenza delle persone anziane in modo da fornire risposte sempre più differenziate e puntuali ai loro bisogni. Le esigenze di socializzazione trovano risposta nella partecipazione alle attività dei due circoli presenti a Diano Marina: ADA CARLOTTA GARIBALDI e FILO D'ARGENTO. I centri propongono attività per i residenti ma non solo, anche i turisti possono partecipare a corsi di ginnastica dolce, memory training, danza, giochi, tornei, feste e occasioni varie di intrattenimento o aggregazione. I bisogni assistenziali di cura trovano risposta nei servizi di assistenza domiciliare, buon vicinato e nella fornitura di pasti a domicilio; l'introduzione dei servizi del custode sociale ha implementato il servizio di Assistenza domiciliare già attivo. Nelle situazioni che richiedono assistenza continuativa, il servizio interviene predisponendo progetti di inserimento residenziale. Si è rinnovata la convenzione con la Casa di Riposo Ardoino Morelli al fine di garantire l'ospitalità a costi agevolati delle persone indigenti residenti nel comune di Diano Marina. La collaborazione con la rete del volontariato ha inoltre assicurato il mantenimento del servizio di trasporto e di accompagnamento presso centri sanitari per lo svolgimento di visite mediche. Gli anziani che manifestano delle difficoltà economiche, attraverso la misura della Pensione di Cittadinanza, possono beneficiare di una integrazione al reddito.</p> <p>La collaborazione con l'Asl n. 1 Imperiese ha consentito la realizzazione della campagna di vaccinazioni a favore delle persone anziane ultra ottantenni residenti a Diano marina e nel comprensorio, riducendo loro i disagi dati dallo spostamento nei punti vaccinazione previsti dall'organizzazione regionale.</p>

Obiettivo	Famiglia e Infanzia
Inizio mandato	Sintesi degli interventi posti in essere nei cinque anni di mandato
Fine mandato	<p>Il Nido d'infanzia costituisce un'importante risorsa per il territorio perché offre alle famiglie una soluzione alla necessità di conciliare i tempi di cura dei bambini con quelli lavorativi. L'asilo nido Canepa ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento nel 2016 e l'accreditamento presso la regione; si tratta di procedimenti di rilievo in quanto sanciscono l'adeguatezza della struttura e la validità del progetto pedagogico curato dal personale che opera quotidianamente nella struttura. Specifici finanziamenti regionali, opportunamente pubblicizzati presso le famiglie, consentono alle famiglie una riduzione dei costi della retta sostenuta.</p>

	<p>I centri estivi che tradizionalmente si sono aperti negli anni, hanno subito una drastica riorganizzazione a seguito dell'emergenza sanitaria con una riduzione dei partecipanti e degli orari. Specifici finanziamenti ministeriali hanno consentito di offrire un servizio, seppur ridimensionato, alle famiglie.</p> <p>Per le famiglie con disagio economico sono stati distribuiti i fondi regionali sulla morosità incolpevole e sostegno locazioni, attraverso specifici bandi. Si segnala inoltre la misura nazionale del Reddito di Cittadinanza come risposta concreta ai nuclei in difficoltà economica a seguito della perdita di occupazione, aspetto particolarmente critico riscontrato nel periodo della pandemia. Si confermano le iniziative di contrasto alla povertà realizzate tramite percorsi di attivazione sociale e cittadinanza attiva.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Ambito Territoriale Sociale 12 - Dianese
Inizio mandato	Sintesi degli interventi posti in essere nei cinque anni di mandato
Fine mandato	<p>la Convenzione con i Comuni del Comprensorio che ha mantenuto il nostro Comune come capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 12 - Dianese con l'impiego di notevoli risorse finanziarie e di personale a supporto dei cittadini meno abbienti del nostro tessuto sociale. La nuova convenzione ha consentito di definire i rapporti economici tra i comuni associati stabilendo gli importi della spesa sociale sostenuti; in particolare si è fissata una quota di compartecipazione di € 18,00 ad abitante versata dai comuni quale spesa da destinare agli interventi di integrazione economica delle famiglie. Si sono inoltre definite le percentuali di compartecipazioni di ciascun ente sulla base della popolosità e si sono ricavate le quote di suddivisione dei fondi regionali per ciascun comune in modo da non penalizzare quelli di popolazione inferiore ed assicurare criteri di distribuzione della spesa sociale il più equi possibili.</p> <p>Mediante una convenzione con il Tribunale di Imperia 30 soggetti hanno svolto lavori di Pubblica utilità in alternativa alla detenzione.</p> <p>Nei 5 anni di mandato di questa Amministrazione è stata mantenuta l'apertura dell'Ambulatorio Turistico Estivo, in collaborazione con l'ASL 1 Imperiese, nei periodi di maggior affluenza turistica (mesi di luglio e agosto).</p>

Turismo

Obiettivo	EVENTI REZZATI
Inizio mandato	Oltre alla conferma ed al potenziamento degli eventi già esistenti in passato e facenti ormai parte della tradizione Dianese (tra i quali si ricorda: Carnevale Dianese, Festa di Pasqua, Infiorata del Corpus Domini, Feste Patronali a Diano Marina e nelle frazioni dell'entroterra, Fuochi artificiali, Sagre Estive)
Fine mandato	<p>In considerazione del successo riscontrato e quale segnale di continuità con il quinquennio precedente sono state riproposte le seguenti manifestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - "ESTATE MUSICALE DIANESE": rassegna di musica lirica e classica delle più belle opere, dai grandi capolavori dell'Opera Lirica in forma completa con scene, coro e costume, alle più belle pagine dell'Operetta, Musical, Colonne Sonore da film e alla grande musica pop e jazz Americana, oltre ad uno spettacolo di cabaret con artisti comici noti al grande pubblico. - "DIANO IN MUSICA": ogni martedì sera nel periodo estivo, una serie di concerti dislocati in diverse zone della città. - "GIOVEDÌ BIMBI": appuntamento del giovedì sera estivo per tutti i bambini: animazione, spettacoli, giochi, baby dance e divertimenti vari a cura di Fortunello & Marbella. - "BALLIAMOCI L'ESTATE": per tutta l'estate per ben 3 sere alla settimana lo showman dianoese Gianni Rossi intrattiene turisti e residenti con tanta musica ed animazione nella meravigliosa area manifestazioni sul Molo delle Tartarughe. - "NOTTI BIANCHE": a inizio giugno e a fine agosto/inizio settembre due "Notti bianche" in maschera per animare la città ed incrementare il turismo ed il commercio delle nostre attività in periodi non "di punta" organizzata dalla locale Associazione Vivi Diano Marina con Noi. - SFILATA "30 MINUTI DI BELLEZZA": nel mese di luglio sfilata di moda con noti personaggi ed artisti dello spettacolo e della musica italiana. - "WINDFESTIVAL": il Festival-Expo di Action Sport più grande d'Italia, dedicato agli sport di acqua e vento (Windsurf - Surf - Kitesurf - Paddle Surf), nel primo weekend di ottobre. - "NATALE MUSICALE DIANESE": Concerto di capodanno e altri eventi musicali di musica classica nel periodo natalizio. - "NATALE BIMBI": spettacoli di animazione e giochi per bambini nelle vie del centro cittadino durante il periodo natalizio. <p>Tra le novità si segnalano le seguenti manifestazioni:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - "WORLD FOLKLORE FESTIVAL": sfilate e spettacoli di gruppi folkloristici provenienti da tutto il mondo con i loro costumi e strumenti tipici. - "GRAN FONDO CITTA' DI DIANO MARINA": manifestazione ciclistica agonistica per amatori dedicata a Goffredo Bonifazio, nonno dei ciclisti professionisti dianesi Niccolò e Leonardo Bonifazio. - "AROMATICA, PROFUMI E SAPORI DELLA RIVIERA LIGURE": dopo diversi anni di assenza viene ripristinata la grande rassegna dedicata al basilico, alle erbe aromatiche, alle eccellenze dell'agroalimentare e dell'enogastronomia, ai prodotti tipici locali: in programma expo dei produttori, degustazioni, cooking show, laboratori, cene a 4 mani, cene a tema, conferenze, presentazioni di libri, un'area dedicata allo street food di qualità, e molto altro ancora. - "DIANO SOTTOMARINA": ogni mercoledì sera nel periodo estivo, nella centrale Piazza del Comune, gli addetti dell'Associazione InfoRmare propongono videoproiezioni e immagini con tematiche sempre nuove alla scoperta delle meraviglie sommerse dei nostri fondali. - CIRCUITO ITALIANO BEACH VOLLEY FEMMINILE: nel mese di settembre, sull'arenile dianese, tappa del Circuito Italiano di Beach Volley Open Agonistico - Serie B1 Femminile, con atlete provenienti da ogni parte d'Italia. <p>INIZIATIVE DIVERSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PROMOZIONE TURISTICA di DIANO MARINA e del GOLFO DIANESE: attraverso attività presso fiere e workshop in Italia (ad esempio "Golosaria" a Milano) e all'estero, in particolare nei Paesi del Nord Europa (Norvegia, Svezia, Germania etc.); - PROGETTO "DIANESE OUTDOOR": grazie a parte dei proventi derivanti dall'Imposta di Soggiorno, istituita nel 2019, finanziato un progetto legato alla sentieristica trekking, urban trail e Mtb di tutto il territorio del Golfo Dianese per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo delle iniziative outdoor (realizzati pannelli e bacheche descrittive, cartine e mappe, sito web, indicazioni e frecce direzionali, costante pulizia e sistemazione dei sentieri etc.)
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Cultura, Museo e Biblioteca

Obiettivo	Cultura, Museo e Biblioteca
Inizio mandato	Sintesi dei principali interventi posti in essere nei cinque anni di mandato
Fine mandato	<p>Nei 5 anni di mandato sono state svolte conferenze monotematiche toccando tutti i temi culturali con particolare riguardo alla storia, letteratura, arte e scienze, architettura e paesaggistica, archeologia e beni architettonici, itinerari escursionistici, immagini dal mondo e presentazioni di volumi di autori locali. Inoltre la collaborazione con i Lions Diano Marina Host ha permesso di svolgere a livello preventivo una serie di incontri con medici specialistici su temi di interesse generale. Particolare riguardo è stato esteso a eventi musicali.</p> <p>Il settore ha patrocinato numerosi eventi mentre la Sala mostre è stata utilizzata nel corso di questi 5 anni per eventi a carattere nazionale che hanno visto il susseguirsi di esposizioni di opere di artisti di notevole fama con particolare rilevanza la mostra di Atchugarry. Durante l'estate da giugno a settembre si sono susseguite, negli anni, una serie di 60 personali e collettive di pittori e scultori locali, incrementando il patrimonio della pinacoteca civica di arte moderna. Anche questo settore ha subito restrizioni derivanti dai periodi di chiusura forzata per l'emergenza sanitaria.</p> <p>La Biblioteca la cui gestione tecnico scientifica è stata affidata all'Istituto Studi Liguri ha beneficiato di contributi per l'acquisto di libri potenziando il settore delle coltivazioni delle erbe aromatiche, della narrativa per l'infanzia e dell'antropologia locale.</p> <p>Il Museo ha incrementato l'offerta mediante l'installazione di mappe e riproduzioni di reperti tattili per l'accesso ai non vedenti con le risorse provenienti dal progetto europeo ACCESSIT e l'offerta museale con mezzi audiovisivi. Ha promosso la realizzazione di percorsi guidati sul territorio alla scoperta dei beni architettonici della città e delle frazioni.</p>

Economico Finanziario

Obiettivo	Economico Finanziario
Inizio mandato	Ottimizzazione dei risultati conseguiti dal settore nello svolgimento delle seguenti attività
Fine mandato	<ul style="list-style-type: none"> -Coordinamento dell'attività di pianificazione e programmazione e supporto alla redazione del documento unico di programmazione e degli atti correlati; -Coordinamento e formazione del bilancio di previsione finanziario; -Verifica e controllo degli equilibri finanziari generali del bilancio e verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese; -Tenuta della contabilità finanziaria, fiscale, economico-patrimoniale; -Valutazione e applicazione delle disposizioni finanziarie, fiscali e tributarie; -Programmazione delle fonti di finanziamento degli investimenti, gestione dell'indebitamento a breve, medio e lungo termine;

	<ul style="list-style-type: none"> -Programmazione dei pagamenti tenuto conto delle priorità di legge o contrattuali e delle disponibilità di cassa presenti o prevedibili; -Monitoraggio ed analisi ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica; -Controllo degli equilibri finanziari; -Coordinamento e cura dei rapporti finanziari e gestionali con le aziende speciali, le istituzioni, i consorzi, gli organismi a partecipazione comunale e le società di capitale istituite per l'esercizio dei servizi pubblici nonché con le altre forme associative e di cooperazione fra enti; -Collaborazione ai fini dell'attuazione del controllo di gestione con la predisposizione di procedure, di rilevazioni contabili, di analisi gestionali funzionali alla valutazione dei risultati economici, finanziari e di efficienza raggiunti dai servizi sull'attuazione degli obiettivi, dei progetti o programmi; -Sovrintendenza sul servizio di tesoreria e sugli agenti contabili; -Supporto e collaborazione con l'organo di revisione economico-finanziaria; -Supporto in materia finanziaria e fiscale ai servizi dell'ente; -Tenuta e aggiornamento degli inventari dell'ente e formazione dello stato patrimoniale; -Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione mediante approvazione rendiconto di gestione e bilancio consolidato; -Servizio di economato.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Edilizia Privata

Obiettivo	Numero complessivo concessioni edilizie
Inizio mandato	7
Fine mandato	12

Obiettivo	Tempi di rilascio concessioni edilizie
Inizio mandato	529
Fine mandato	622

Tributi Patrimoni e Sport

Obiettivo	PRELIEVI SUI RIFIUTI
Inizio mandato	Novità in materia di tributi intervenuti nell'ultimo quinquennio
Fine mandato	<p>ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore.</p> <p>Il piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti, a decorrere dal 2020, è stato redatto seguendo le regole del nuovo metodo tariffario approvato dall'ARERA con deliberazione n. 443/2019.</p> <p>La legge 205/2017 infatti attribuisce ad Arera - un'istituzione nata nel 1995, in seguito alla decisione di liberalizzare il settore dell'energia elettrica e quello del gas naturale, con il ruolo di soggetto regolatore dei mercati liberalizzati - la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti a copertura dei costi di esercizio e di investimento sulla base della valutazione dei costi efficienti.</p> <p>L'Autorità ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)", il quale stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori, alla copertura dei quali si deve provvedere attraverso il gettito tariffario. Il metodo impone di redigere il piano economico finanziario, che questo Ente ha approvato nel 2020.</p> <p>L'Amministrazione Comunale, al fine di incentivare la creazione di nuove attività, e visto il momento di pesante crisi economica che ha investito il paese, ha concesso agevolazioni tributarie a soggetti che intendono realizzare attività imprenditoriali di nuova costituzione, mediante l'istituzione di un sistema di esenzione della TARI.</p>

Obiettivo	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Inizio mandato	Novità in materia di tributi intervenute nell'ultimo quinquennio
Fine mandato	<p>Il Comune di Diano Marina ha aderito al Patto per lo sviluppo strategico del Turismo in Liguria con delibera G.C.n.185 in data 27.12.2017 e pertanto, sentite ed informate anche le associazioni maggiormente rappresentative di categoria dei titolari delle strutture ricettive, ha potuto introdurre l'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23</p> <p>Gli introiti annuali derivanti dall'applicazione dell'imposta sono utilizzati nel modo seguente:</p> <p>A. Almeno il 60% a seguito di accordo con le associazioni locali più rappresentative delle strutture ricettive disciplinate dalla L.R. 32/2014 e ss. mm. e ii, per la promozione dell'accoglienza, la comunicazione, la promo commercializzazione e il marketing turistico della località, anche con accordi sovracomunali per la promozione di un'area vasta, o comunque interventi e servizi ad elevata valenza turistica. Le spese possono includere anche la realizzazione di eventi e la copertura dei costi per l'ufficio di informazione e accoglienza turistica</p>

	<p>(IAT); B. Al massimo per il 40% destinato direttamente dall'ente locale al miglioramento del decoro della località turistica nonché per investimenti infrastrutturali aventi valenza turistica.</p> <p>Nel 2019 si è dato inizio all'applicazione dell'imposta di soggiorno. Si sono organizzati incontri con i gestori delle attività ricettive per illustrare l'imposta e fornire il relativo software gratuito di gestione acquistato dall'ufficio Tributi per permettere l'inserimento dei dati su un portale con calcolo automatico di quanto dovuto</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	SERVIZIO PATRIMONIO
Inizio mandato	In sintesi gli interventi attuati negli ultimi cinque anni
Fine mandato	<p>- Nel 2016 si è concluso l'iter per l'assegnazione della gestione in concessione del cinema teatro "Politeama Dianese", con la firma del contratto che ha previsto la regolamentazione dell'attività cinematografica in tutti i suoi aspetti, ed in particolare la programmazione anche di prime visioni, rassegne cinematografiche d'essai, stagione teatrale e collaborazione con gli istituti scolastici. Al concessionario è stato posto l'obbligo di attuare i lavori di ristrutturazione dell'immobile necessari per adeguare l'edificio alla normativa in materia di sicurezza, oltre che al pagamento di un canone annuo.</p> <p>- IAT: il Comune di Diano Marina è proprietario di una struttura che è stata gestita fino al 2015 direttamente dalla Provincia di Imperia, avente la finalità di fornire un servizio di informazione ed accoglienza turistica; a seguito della riforma che ha portato all'abolizione delle Province, la Provincia di Imperia ha disposto la chiusura di tutti gli IAT presenti sul territorio, per cui l'Amministrazione Comunale ha ritenuto che, data la vocazione turistica del Comune di Diano Marina, fosse indispensabile riaprire l'ufficio IAT per fornire una adeguata accoglienza ai turisti.</p> <p>-Si è proseguito con il progetto di censimento e accatastamento dei beni immobili comunali.</p> <p>Obiettivo primario dell'ufficio Patrimonio nel periodo considerato è stato quello di iniziare un progetto per la costituzione di libretti fabbricati per gli edifici comunali, procedendo in primo luogo ad una verifica della situazione attuale delle strutture comunali che hanno evidenziato alcune criticità e si è quindi proseguito il lavoro (finalizzato a costituire una banca dati) con l'elaborazione di un programma di interventi di manutenzione degli stessi od integrazione di documenti mancanti. Nel 2017 si sono esaminati per primi gli edifici scolastici presenti sul territorio, in quanto ritenuto meritevoli di maggiore attenzione sulle eventuali problematiche a causa della presenza di minori. Si è poi affidato, a corollario di quanto sopra, l'incarico di redazione dei certificati elettrici per gli istituti scolastici e altri edifici pubblici che ne sono risultati sprovvisti o scaduti.</p> <p>Altro obiettivo dell'ufficio Patrimonio nel 2017 è stato la regolamentazione dell'utilizzo dei beni comunali da parte di Associazioni. A tal fine si è reso necessario, attraverso un apposito Regolamento, specificare i criteri per la determinazione di canoni agevolati di beni immobili di proprietà comunale a favore di Associazioni Onlus, Fondazioni, circoli e simili.</p> <p>Nel corso del periodo considerato sono state organizzate dieci aste pubbliche per la vendita dei beni di proprietà comunale, inseriti nel piano delle alienazioni.</p> <p>Per quanto riguarda poi l'ERP, l'obiettivo primario è quello di sostenere i cittadini più deboli attraverso interventi di carattere sociale ed abitativo.</p> <p>Dal punto di vista abitativo, l'obiettivo è quello di rispondere alle esigenze abitative attraverso la ristrutturazione di immobili comunali per la realizzazione di alloggi, ma anche potenziare i controlli sugli attuali assegnatari degli immobili, per verificare la permanenza dei requisiti.</p> <p>La Regione Liguria nel 2016 ha approvato un Bando denominato "Programma Rigenerazione Urbana, Edilizia Residenziale Sociale e Valorizzazione del Patrimonio Pubblico" di cui al decreto ministeriale n.97 del 16 marzo 2015 per finanziare l'incremento di alloggi ERS ed la rigenerazione urbana della zona limitrofa per un raggio di 500 metri, tramite recupero di edifici esistenti.</p> <p>L'ufficio Patrimonio ha partecipato al bando regionale, inserendo nel progetto ammontante ad euro 640.000,00 i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero abitativo delle mansarde del Palazzo Stefania Maglione - Palazzo Muzio recupero parte utilizzata come deposito dagli operai comunali - chiesetta villa scarsella - pavimentazione zona pedonale di via Cavour. <p>Con il progetto proposto sono realizzati tre alloggi ERS, il recupero di Palazzo Muzio per attività museali e polivalenti, una sala auditorium nella cappella di Villa Scarsella e la pavimentazione del tratto di Via Cavour che unisce piazza Martiri a villa Scarsella, con arredo urbano nella piazza.</p>

Obiettivo	UFFICIO SPORT
Inizio mandato	Interventi realizzati nell'ultimo quinquennio
Fine mandato	<p>Nel corso del 2016 si è proceduto all'elaborazione degli atti e allo svolgimento di due gare pubbliche riguardanti:</p> <p>1) la gestione in concessione del "Complesso sportivo per il gioco del tennis e strutture pertinenziali di proprietà comunale di Località Campo Fiorito", mediante indizione di una selezione pubblica (dal momento che le precedenti erano andate deserte), fra Società e Associazioni sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive nazionali.</p> <p>La gara di cui sopra si è conclusa con l'aggiudicazione alla Associazione Sportiva VIP Tennis Club di Imperia che ha presentato oltre che un'offerta economica, anche un progetto di ristrutturazione della struttura, portando quindi non solo una nuova entrata nel bilancio comunale, ma anche un rinnovamento dell'impianto sportivo.</p> <p>2) L'Amministrazione Comunale si è avvalsa della procedura ad evidenza pubblica anche per individuare un soggetto preposto alla gestione e manutenzione ordinaria del Campo sportivo comunale "W.Marengo per un periodo di dieci anni. Si è quindi provveduto ad indire una selezione pubblica fra Società e Associazioni sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive nazionali. La gara si è conclusa con l'aggiudicazione della concessione alla Associazione Sportiva ASD Dianese.</p>

Obiettivo	UFFICIO POLITICHE GIOVANILI
Inizio mandato	Interventi realizzati nell'ultimo quinquennio
Fine mandato	<p>Si è dato vita al progetto per la realizzazione di un campo cinofilo attraverso una convenzione con un'Associazione Sportiva Dilettantistica e di promozione sociale e culturale che si occupa di educazione dei cani, sport cinofili, pet therapy, dog sitter, pensione e asilo per cani, per svolgere un duplice servizio alla comunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un aspetto di promozione sociale dato dalle varie attività che si possono svolgere nell'area individuata (anche con bambini e disabili) dirette all'educazione cinofila e alla cinofilia sportiva; -la possibilità di far accedere i proprietari di cani ad un'area recintata e sicura dove fare muovere liberamente i propri animali

Polizia locale Urp e Commercio

Obiettivo	POLIZIA LOCALE
Inizio mandato	Finalità del processo
Fine mandato	<p>La Polizia Locale si occupa nel territorio comunale di Diano Marina di tutte le funzioni previste dalla Legge 65/86 sull'ordinamento della polizia municipale e di conseguenza ha svolto mansioni relative a :</p> <ul style="list-style-type: none"> o controlli di polizia stradale con particolare riferimento alla disciplina del traffico e del pronto intervento in caso di sinistri stradali, controllo del centro storico e presidio giornaliero delle scuole e dei luoghi sensibili nelle diverse zone ivi comprese le frazioni attuando la politica della "polizia di prossimità " per venire incontro alle più disparate esigenze dei cittadini o controlli di polizia giudiziaria finalizzata alla individuazione e repressione di attività criminose con particolare riferimento alla prevenzione e al perseguimento di condotte illecite in particolare nel campo della cd. Microcriminalità e nei Reati Ambientali e/o Edilizi mirati a reprimere ogni forma di abuso e di deturpamento del territorio dal punto di vista urbanistico e paesaggistico o controlli di polizia amministrativa e commerciale concernenti il rispetto della normativa che regola il commercio sia esso svolto in sede fissa o su aree pubbliche nonché controlli sulle strutture ricettive stante la caratteristica vocazione turistica della città o controlli sulla gestione del contenzioso stradale derivante dall'applicazione delle sanzioni amministrative al codice della strada sia da parte degli operatori di polizia locale che da parte degli ausiliari della sosta dipendenti della società partecipata a cui è affidato il servizio del controllo delle soste nella zona blu o controlli sulla viabilità mediante redazione dei relativi provvedimenti amministrativi di regolazione del traffico cittadino (ordinanze) in seguito a situazioni contingenti (cantieri stradali modifica provvisoria della viabilità per fiere mercati manifestazioni turistiche o potatura del patrimonio arboreo comunale) o assistenza e rappresentanza del Corpo in occasione di cerimonie o manifestazioni o aggiornamento del personale del Corpo sulle materie di competenza attraverso la frequenza di corsi specifici al fine di accrescere la professionalità degli operatori di polizia <p>° Dall'anno 2020 inoltre e si presume per tutto l'anno 2021 una funzione determinante e preponderante per la polizia locale è stata quella della prevenzione, contenimento e vigilanza sull'EMERGENZA COVID-19.</p> <p>Il personale è stato impiegato a pieno regime in tutte le attività di controllo necessarie all'emergenza sanitaria.</p>

Obiettivo	VIGILANZA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
Inizio mandato	Finalità del processo
Fine mandato	<p>Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale secondo le norme del codice della strada e dei regolamenti comunali. A tal fine è stato determinante il coordinamento dell'attività attraverso la centrale operativa e l'osservazione tramite il servizio di video sorveglianza comunale</p> <p>FRONT OFFICE E CONTENZIOSO STRADALE</p> <p>Garantire la gestione delle informazioni di carattere generale e l'iter relativo alle varie richieste amministrative che riguardino il comune, raccordandosi anche con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dipendente dallo stesso settore</p> <p>Garantire la regolarità la snellezza e la trasparenza del procedimento sanzionatorio accorciando i tempi e fornendo ai cittadini un servizio efficiente</p>
Obiettivo	COMMERCIO E TUTELA DEL CONSUMATORE
Inizio mandato	Finalità del processo
Fine mandato	<p>Garantire la gestione amministrativa e l'iter relativo alle violazioni in materia di commercio sia su area pubblica che in sede fissa, delle attività artigiane, dei pubblici esercizi. L'attività ha previsto interventi mirati nel settore del commercio e dei pubblici esercizi con lo scopo di verificare il regolare svolgimento delle attività e la piena osservanza delle norme poste a tutela del consumatore sotto il profilo economico sanitario e fiscale anche attraverso l'ausilio di altri organi di polizia, nonché al fine di garantire i principi della libera concorrenza</p>
Obiettivo	POLIZIA GIUDIZIARIA, AMBIENTE E TUTELA DELLA LEGALITA'
Inizio mandato	Finalità del processo
Fine mandato	<p>Garantire le funzioni volte ad assicurare le condizioni per l'esercizio dell'azione penale intervenendo quando si è già verificata una violazione della legge penale e attivandosi nella fase di prevenzione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> il presidio di zone a rischio; il contatto con realtà sociali disagiate; la raccolta di informazioni mirate definito: "patrimonio informativo" la collaborazione con altre forze di polizia; <p>garantire il controllo dell'ambiente con particolare riguardo alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con l'ausilio delle Guardie Volontarie Ambientali dell'Accademia Kronos.</p>
Obiettivo	UFFICIO COMMERCIO
Inizio mandato	Sintesi degli obiettivi realizzati nel quinquennio di riferimento
Fine mandato	<p>Obiettivo dell'ufficio commercio è stato quello di svolgere tutti i procedimenti amministrativi destinati al rilascio delle autorizzazioni amministrative o delle licenze che ha consentito di avviare tutta una lunga serie di attività economiche nonché di verificare i procedimenti che hanno condotto all'inizio di attività mediante segnalazioni certificate di inizio attività o comunicazione di inizio attività (per il solo commercio ambulante/su aree pubbliche).</p> <p>Il servizio commercio inoltre ha svolto tutto l'iter amministrativo ed il conseguente rilascio, in collaborazione con il Comando Polizia Locale, delle concessioni di occupazione suolo pubblico, nonché tiene e rilascia i libretti d'uso degli ascensori e dei montacarichi.</p> <p>Inoltre a seguito delle nuove normative regionali sulla carta dei servizi e sull'attestazione annuale di regolarità contributiva si è proceduto alla verifica di quanti hanno richiesto la suddetta attestazione.</p> <p>In adeguamento alle disposizioni della Regione Liguria relativamente alla c.d. direttiva Bolkestein ha effettuato una dettagliata ricognizione dei titoli concessori ai fini della proroga del 2032</p>
Obiettivo	UFFICIO URP
Inizio mandato	Sintesi degli obiettivi realizzati nel quinquennio di riferimento
Fine mandato	<p>Promozione dell'immagine dell'Ente</p> <p>Favorire il diritto di accesso ai servizi offerti ai cittadini</p> <p>Attuare processi di verifica dei servizi prestati</p> <p>Attività di orientamento all'utenza sulle modalità di erogazione dei servizi;</p> <p>Promuovere la semplificazione dei processi amministrativi;</p> <p>Assicurare agli utenti la modulistica necessaria e il materiale informativo;</p> <p>Promuovere iniziative di comunicazione di pubblica utilità;</p> <p>Miglioramento degli aspetti organizzativi del rapporto con l'utenza.</p> <p>Attività di informazione all'utenza circa le procedure di accesso agli uffici pubblici durante le fasi</p>

	dell'emergenza sanitaria, nonché circa le norme e le disposizioni da rispettare in seguito all'emanazione dei vari DPCM e dei Provvedimenti Ministeriali legati al contenimento del contagio da covid-19
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Segret. Contratti Informatica

Obiettivo	Informatizzazione provvedimenti amministrativi
Inizio mandato	
Fine mandato	Il procedimento di informatizzazione degli atti si è concluso nel 2017

Obiettivo	Adeguamento Regolamento UE 679/2016
Inizio mandato	
Fine mandato	L'ufficio ha provveduto alla redazione del Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87, in data 10.05.2019

Obiettivo	Ufficio contratti
Inizio mandato	Digitalizzazione dei contratti dell'Ente
Fine mandato	Trasmissione all'ANAC dell'elenco, in formato XML, dei contratti relativi all'anno precedente. Conservazione sostitutiva dei documenti digitali. La procedura digitalizzata ha consentito notevole risparmio di risorse e tempo nello svolgimento delle varie fasi dell'attività

Obiettivo	Informatica
Inizio mandato	Principali obiettivi portati a termine nei cinque anni di mandato
Fine mandato	" Attivazione delle procedure Software collegate allo smart working " Attivazione nuovo centralino telefonico in-cloud con risponditore automatico e remotizzazione dei numeri telefonici collegati allo smart working " Attivazione servizio di back-up in spc cloud per buona parte dei dati dell'Ente " Aggiornamento delle procedure di Back-up interno " Acquisto stampanti e computer per gli uffici comunali " Adozione Liguria wi-fi presso la Biblioteca comunale " Migrazione verso nuova Console antivirus in cloud " Applicazione certificati per i siti web dell'Ente " Collaborazione con la Provincia di Savona per il mantenimento e lo sviluppo dei siti web dell'Ente " Adozione del doppio server per garantire un livello di ridondanza " Attivazione piattaforma per l'esecuzione di Videoconferenze (Consigli Comunali, etc)

Demografici

Obiettivo	ufficio anagrafe - toponomastica
Inizio mandato	attività svolta nel quinquennio di riferimento
Fine mandato	riassetto stradario ed indirizzari: cura delle attività amministrative correlate alla revisione e/o rifacimento integrale della toponomastica (stradario e numerazione civica) sia a livello cittadino che di frazioni attività correlata alla bonifica e al ri-allineamento dei dati toponomastici geo-referenziati con gli archivi anagrafici, con adempimento delle comunicazioni necessarie agli Enti e/o Uffici interessati e/o all'utenza di riferimento

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare

l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Tributi e perequazione	8.591.368,06	8.322.524,23	8.918.483,95	9.190.777,66	8.109.973,90	-5,60%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	714.029,05	936.610,36	963.245,44	876.883,86	2.848.423,74	298,92%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.504.262,12	1.633.949,19	1.642.353,77	1.592.848,95	1.206.224,23	-19,81%
Entrate correnti	10.809.659,23	10.893.083,78	11.524.083,16	11.660.510,47	12.164.621,87	12,53%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.252.235,07	942.260,25	601.770,15	1.249.243,25	1.835.778,23	-43,55%
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	14.061.894,30	11.835.344,03	12.125.853,31	12.909.753,72	14.000.400,10	-0,44%

Spese (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Correnti	10.053.420,34	9.431.923,81	9.674.650,44	10.008.003,70	9.542.544,74	-5,08%
Titolo 2 - In conto capitale	3.724.535,05	1.148.406,08	2.172.924,68	1.929.343,95	3.833.865,63	2,94%
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	0,00	3.789,95	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	579.769,73	608.556,76	638.791,87	670.548,92	650.300,42	12,17%
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	14.357.725,12	11.192.676,60	12.486.366,99	12.607.896,57	14.026.710,79	-2,31%

Partite di giro (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo 9	2.384.795,48	1.518.538,19	1.898.133,28	2.119.996,99	2.158.326,09	-9,50%
Spese Titolo 7	2.384.795,48	1.518.538,19	1.898.133,28	2.119.996,99	2.158.326,09	-9,50%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributari e perequazione	(+)	8.591.368,06	8.322.524,23	8.918.483,95	9.190.777,66	8.109.973,90
Trasferimenti correnti	(+)	714.029,05	936.610,36	963.245,44	876.883,86	2.848.423,74
Extratributarie	(+)	1.504.262,12	1.633.949,19	1.642.353,77	1.592.848,95	1.206.224,23
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	6.841,64	768,60	10.458,64	83.533,78	1.990,67
Risorse ordinarie		10.802.817,59	10.892.315,18	11.513.624,52	11.576.976,69	12.162.631,20
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	1.110.772,69	511.354,04	482.627,54	407.262,84	457.989,58
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	57.905,00	384.921,00	139.986,00	262.898,32
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.110.772,69	569.259,04	867.548,54	547.248,84	720.887,90
Totale		11.913.590,28	11.461.574,22	12.381.173,06	12.124.225,53	12.883.519,10
Uscite competenza (Impegni)						
Spese correnti	(+)	10.053.420,34	9.431.923,81	9.674.650,44	10.008.003,70	9.542.544,74
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	579.769,73	608.556,76	638.791,87	670.548,92	650.300,42
Impieghi ordinari		10.633.190,07	10.040.480,57	10.313.442,31	10.678.552,62	10.192.845,16
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	511.354,04	482.627,54	407.262,84	457.989,58	483.094,09
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		511.354,04	482.627,54	407.262,84	457.989,58	483.094,09
Totale		11.144.544,11	10.523.108,11	10.720.705,15	11.136.542,20	10.675.939,25
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	11.913.590,28	11.461.574,22	12.381.173,06	12.124.225,53	12.883.519,10
Uscite bilancio corrente	(-)	11.144.544,11	10.523.108,11	10.720.705,15	11.136.542,20	10.675.939,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		769.046,17	938.466,11	1.660.467,91	987.683,33	2.207.579,85

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate competenza (Accertamenti)						
Entrate in conto capitale	(+)	3.252.235,07	942.260,25	601.770,15	1.249.243,25	1.835.778,23
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		3.252.235,07	942.260,25	601.770,15	1.249.243,25	1.835.778,23
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	3.822.454,66	385.794,54	1.705.555,35	1.780.312,68	3.956.519,42
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	283.000,00	1.936.466,00	1.986.622,00	3.129.589,12	1.892.736,57
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	6.841,64	768,60	10.458,64	83.533,78	1.990,67
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		4.112.296,30	2.323.029,14	3.702.635,99	4.993.435,58	5.851.246,66
Totale		7.364.531,37	3.265.289,39	4.304.406,14	6.242.678,83	7.687.024,89
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	3.724.535,05	1.148.406,08	2.172.924,68	1.929.343,95	3.833.865,63
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		3.724.535,05	1.148.406,08	2.172.924,68	1.929.343,95	3.833.865,63
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	385.794,54	1.705.555,35	1.780.312,68	3.956.519,42	3.702.238,50
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	3.789,95	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		385.794,54	1.709.345,30	1.780.312,68	3.956.519,42	3.702.238,50
Totale		4.110.329,59	2.857.751,38	3.953.237,36	5.885.863,37	7.536.104,13
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	7.364.531,37	3.265.289,39	4.304.406,14	6.242.678,83	7.687.024,89
Uscite bilancio investimenti	(-)	4.110.329,59	2.857.751,38	3.953.237,36	5.885.863,37	7.536.104,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.254.201,78	407.538,01	351.168,78	356.815,46	150.920,76

Verifica degli equilibri		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate (accertamenti competenza)	(+)	-	-	-	18.366.904,36	20.570.543,99
Uscite (impegni competenza)	(-)	-	-	-	17.022.405,57	18.212.043,38
Risultato di competenza (equilibrio finale)		-	-	-	1.344.498,79	2.358.500,61
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	-	-	-	21.052,28	0,00
Risorse vincolate in bilancio	(-)	-	-	-	304.607,36	0,00
Equilibrio di bilancio (...al netto risorse accantonate e/o vinc.)		-	-	-	1.018.839,15	2.358.500,61
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-	-	-	-208.586,46	0,00
Equilibrio complessivo (...al netto quote accantonate avanzo)		-	-	-	1.227.425,61	2.358.500,61

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni (+)	14.404.911,19	10.958.024,67	12.353.884,52	13.513.020,88	13.351.092,53
Pagamenti (-)	13.487.146,82	10.254.333,12	11.664.941,45	11.936.844,13	13.002.204,21
Differenza	917.764,37	703.691,55	688.943,07	1.576.176,75	348.888,32
Residui attivi (+)	2.041.778,59	2.395.857,55	1.670.102,07	1.516.729,83	2.807.633,66
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	4.933.227,35	897.148,58	2.188.182,89	2.187.575,52	4.414.509,00
Residui passivi (-)	3.255.373,78	2.456.881,67	2.719.558,82	2.791.049,43	3.182.832,67
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	511.354,04	482.627,54	407.262,84	457.989,58	483.094,09
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	385.794,54	1.705.555,35	1.780.312,68	3.956.519,42	3.702.238,50
Differenza	2.822.483,58	-1.352.058,43	-1.048.849,38	-3.501.253,08	-146.022,60
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.740.247,95	-648.366,88	-359.906,31	-1.925.076,33	202.865,72

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	10.926.009,34	9.848.272,42	9.722.621,77	7.686.927,97	7.344.583,13
di cui:					
Parte accantonata	2.718.185,97	3.122.824,87	3.770.265,97	3.582.731,79	3.586.856,90
Parte vincolata	4.994.907,69	4.993.550,89	3.874.473,90	2.170.127,29	1.801.420,97
Parte destinata agli investimenti	2.845.440,69	1.268.358,86	816.473,38	637.299,51	612.746,05
Parte disponibile	367.474,99	463.537,80	1.261.408,52	1.296.769,38	1.343.559,21

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di

cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

	2016	2017	2018	2019	2020	
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	7.710.409,18	7.828.432,99	8.892.204,67	9.435.354,89	9.689.866,37
Totale residui attivi finali	(+)	8.096.956,10	8.395.185,89	7.795.120,76	7.792.192,71	7.584.810,06
Totale residui passivi finali	(-)	3.984.207,36	4.187.163,57	4.777.128,14	5.126.110,63	5.744.760,71
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	511.354,04	482.627,54	407.262,84	457.989,58	483.094,09
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	385.794,54	1.705.555,35	1.780.312,68	3.956.519,42	3.702.238,50
Risultato di amministrazione		10.926.009,34	9.848.272,42	9.722.621,77	7.686.927,97	7.344.583,13
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	195.795,32
Spese correnti non ripetitive	0,00	57.905,00	384.921,00	139.986,00	67.103,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	283.000,00	1.936.466,00	1.986.622,00	3.129.589,12	1.642.736,57
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	283.000,00	1.994.371,00	2.371.543,00	3.269.575,12	2.155.634,89

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2016	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	3.145.109,34	14.642,52	0,00	3.159.751,86	1.565.028,07	1.594.723,79	1.359.831,08	2.954.554,87
Titolo 2	712.209,22	0,00	3.532,03	708.677,19	135.013,80	573.663,39	153.522,39	727.185,78
Titolo 3	3.260.358,48	0,00	334.374,66	2.925.983,82	1.212.228,07	1.713.755,75	277.069,17	1.990.824,92
Totale tit. 1+2+3	7.117.677,04	14.642,52	337.906,69	6.794.412,87	2.912.269,94	3.882.142,93	1.790.422,64	5.672.565,57
Titolo 4	1.688,48	0,00	0,00	1.688,48	1.688,48	0,00	167.888,61	167.888,61
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	2.880.602,88	0,00	0,00	2.880.602,88	742.491,83	2.138.111,05	0,00	2.138.111,05
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	253.640,31	0,00	141.925,73	111.814,58	76.891,05	34.923,53	83.467,34	118.390,87
Totale	10.253.608,71	14.642,52	479.732,42	9.788.518,81	3.733.341,30	6.055.177,51	2.041.778,59	8.096.956,10

Residui attivi 2020	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	2.318.881,52	66.995,03	801.103,72	1.584.772,83	525.056,68	1.059.716,15	842.231,53	1.901.947,68
Titolo 2	583.682,79	5.735,42	3,54	589.414,67	132.612,29	456.802,38	193.945,05	650.747,43
Titolo 3	1.915.935,84	32.385,73	12.047,17	1.936.274,40	218.353,04	1.717.921,36	294.960,59	2.012.881,95
Totale tit. 1+2+3	4.818.500,15	105.116,18	813.154,43	4.110.461,90	876.022,01	3.234.439,89	1.331.137,17	4.565.577,06
Titolo 4	605.885,32	0,00	0,00	605.885,32	293.463,66	312.421,66	1.297.681,58	1.610.103,24
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	2.101.266,21	0,00	0,00	2.101.266,21	946.257,12	1.155.009,09	0,00	1.155.009,09
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	266.541,03	0,00	151.547,10	114.993,93	39.688,17	75.305,76	178.814,91	254.120,67
Totale	7.792.192,71	105.116,18	964.701,53	6.932.607,36	2.155.430,96	4.777.176,40	2.807.633,66	7.584.810,06

Residui passivi 2016	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	2.926.473,89	628.020,99	2.298.452,90	1.879.685,31	418.767,59	2.163.720,33	2.582.487,92
Titolo 2	213.001,91	0,00	213.001,91	213.001,91	0,00	806.576,87	806.576,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	726.300,39	240.281,61	486.018,78	175.952,79	310.065,99	285.076,58	595.142,57
Totale	3.865.776,19	868.302,60	2.997.473,59	2.268.640,01	728.833,58	3.255.373,78	3.984.207,36

Residui passivi 2020	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	3.000.513,14	160.629,32	2.839.883,82	1.110.022,22	1.729.861,60	2.122.700,18	3.852.561,78
Titolo 2	1.510.494,35	5.360,22	1.505.134,13	937.309,38	567.824,75	714.915,81	1.282.740,56
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	615.103,14	148.385,25	466.717,89	202.476,20	264.241,69	345.216,68	609.458,37
Totale	5.126.110,63	314.374,79	4.811.735,84	2.249.807,80	2.561.928,04	3.182.832,67	5.744.760,71

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2017 e prec.	2018	2019	2020	Totale residui al 31-12-2020
Titolo 1	144.507,28	528.525,14	386.683,73	842.231,53	1.901.947,68
Titolo 2	452.023,78	2.892,13	1.886,47	193.945,05	650.747,43
Titolo 3	1.705.690,60	3.455,08	8.775,68	294.960,59	2.012.881,95
Totale titoli 1+2+3	2.302.221,66	534.872,35	397.345,88	1.331.137,17	4.565.577,06
Titolo 4	97.412,69	0,00	215.008,97	1.297.681,58	1.610.103,24
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	1.155.009,09	0,00	0,00	0,00	1.155.009,09
Titolo 7	40.137,41	15.907,28	19.261,07	178.814,91	254.120,67
Totale titoli 4+5+6+7	1.292.559,19	15.907,28	234.270,04	1.476.496,49	3.019.233,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.594.780,85	550.779,63	631.615,92	2.807.633,66	7.584.810,06

Residui passivi	2017 e prec.	2018	2019	2020	Totale residui al 31-12-2020
Titolo 1	1.041.150,76	241.134,64	447.576,20	2.122.700,18	3.852.561,78
Titolo 2	549.704,77	0,00	18.119,98	714.915,81	1.282.740,56
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	197.185,22	40.634,97	26.421,50	345.216,68	609.458,37
Totale	1.788.040,75	281.769,61	492.117,68	3.182.832,67	5.744.760,71

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residui attivi titoli 1 e 3	6.405.467,82	4.945.379,79	5.353.346,51	4.583.451,09	4.234.817,36
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	10.095.630,18	9.956.473,42	10.560.837,72	10.783.626,61	9.316.198,13
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit. 1 e 3	63,45%	49,67%	50,69%	42,50%	45,46%

3.6 Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2016	2017	2018	2019	2020
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito iniziale (01/01)	6.990.406,75	6.410.637,02	5.802.080,26	5.163.288,39	4.492.739,47
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	579.769,73	608.556,76	638.791,87	670.548,92	650.300,42
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	6.410.637,02	5.802.080,26	5.163.288,39	4.492.739,47	3.842.439,05
	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale (31/12)	6.410.637,02	5.802.080,26	5.163.288,39	4.492.739,47	3.842.439,05
Popolazione residente	5.972	5.867	5.833	5.841	5.760
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.073,45	988,93	885,19	769,17	667,09

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi al netto di contributi	328.144,92	299.357,90	269.122,79	237.365,75	204.009,22
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	12.986.284,23	12.147.703,49	10.809.659,23	10.893.083,78	11.524.083,16
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,53 %	2,46 %	2,49 %	2,18 %	1,77 %
Limite massimo art.204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.8.2 Rilevazione flussi

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2016	Passivo	2016
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	17.973.283,46
Immobilizzazioni immateriali	438.239,79	Riserve	7.081.974,06
Immobilizzazioni materiali	16.079.879,01	Risultato economico di esercizio	-2.458.940,99
Altre immobilizzazioni materiali	7.003.926,06	Fondo per rischi ed oneri	224.625,43
Immobilizzazioni finanziarie	190.839,34	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	9.692.137,69
Crediti	5.704.999,56	Ratei e risconti passivi	4.615.213,29
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	7.710.409,18		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	37.128.292,94	Totale	37.128.292,94

Attivo	2019	Passivo	2019
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	653.050,17
Immobilizzazioni immateriali	250.780,43	Riserve	22.770.863,59
Immobilizzazioni materiali	16.573.071,09	Risultato economico di esercizio	410.383,66
Altre immobilizzazioni materiali	7.854.813,07	Fondo per rischi ed oneri	500.436,95
Immobilizzazioni finanziarie	191.498,77	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	9.618.850,10
Crediti	4.709.897,87	Ratei e risconti passivi	5.061.831,65
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.435.354,89		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	39.015.416,12	Totale	39.015.416,12

3.10 **Conto economico in sintesi**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica), la conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2019
A	Proventi della gestione	(+)
B	Costi della gestione	(-)
	Risultato della gestione (A-B)	11.757.870,24
		11.030.187,41
		727.682,83
	Proventi finanziari	(+)
	Oneri finanziari	(-)
C	Proventi ed oneri finanziari	
		3.010,41
		237.365,75
		-234.355,34
	Rivalutazioni	(+)
	Svalutazioni	(-)
D	Rettifiche	
		0,00
		0,00
		0,00
	Proventi straordinari	(+)
	Oneri straordinari	(-)
E	Proventi ed oneri straordinari	
		725.087,88
		630.369,15
		94.718,73
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	
		588.046,22
	Imposte	(-)
		177.662,56
	Risultato d'esercizio	
		410.383,66

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2020		Importo
Sentenze esecutive		0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza		0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)		249.993,60
Totale		249.993,60

Procedimenti di esecuzione forzata (2020)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Durante il mandato 2016 – 2021 sono stati rispettati i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, così come modificato dal D.L. 90/2014 ed i vincoli imposti dalla vigente normativa in tema di personale.

La spesa del personale infatti non ha superato il limite della media del triennio anni 2011 – 2013, di cui al D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, quantificato in €, **2.365.468,86**.

	2016	2017	2018	2019	2020
Limite di spesa (art. 1, c.557 e 562, L.296/2006)	2.365.468,86	2.365.468,86	2.365.468,86	2.365.468,86	2.365.468,86
Spesa di personale effettiva (art. 1, c.557 e 562, L.296/2006)	2.257.413,66	2.213.500,88	2.274.119,38	2.217.498,01	2.088.655,48
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	28,04 %	27,56 %	27,96 %	28,26 %	27,88 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa per il personale	2.776.728,71	2.677.802,27	2.831.866,70	2.836.273,93	2.698.302,88
Popolazione residente	5.972	5.867	5.833	5.841	5.760
Spesa pro capite	464,96	456,42	485,49	485,58	468,46

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	5.972	5.867	5.833	5.841	5.760
Dipendenti	66	65	65	62	60
Rapporto abitanti/dipendenti	90,48	90,26	89,74	94,21	96,00

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Nell'arco del quinquennio l'Ente ha fatto ricorso al lavoro flessibile per un importo complessivo di € 27.714,04 (Oneri ed Irap compresi), spesa che ha gravato principalmente sull'anno 2020, causa emergenza covid-19

Denominazione	Spesa sostenuta	Limite di legge
lavoro interinale	27.714,00	12.054,00

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni**3.12.7 Fondo risorse decentrate**

In data 18.12.2019 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, tenuto conto dei principi ordinamentali introdotti dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii. attuativo della Legge n. 15/2009, con particolare riferimento alle materie oggetto di trattativa decentrata;

Con deliberazione G.C. n. 18 del 10.02.2021 è stato approvato il "Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione delle Performance del personale del Comune di Diano Marina" in attuazione della L. 15/2009, che ha introdotto sostanziali elementi di riforma della disciplina del lavoro pubblico, con particolare riferimento ai temi della valutazione delle strutture e del personale e della distribuzione degli incentivi;

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	160.592,00	165.996,71	178.825,42	183.450,32	197.000,00

3.12.8 Esternalizzazioni

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Attività giurisdizionale

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Diano Marina, con atto del Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2015, approvava il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1,2,23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 25/09/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria ed un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Il piano Operativo di Razionalizzazione, per quanto riguarda la Società di Promozione per l'università spa ha evidenziato che si tratta di una società interamente pubblica che produce servizi di interesse generale non strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Si dà atto della necessità di trovare intese tra i soggetti pubblici allo scopo di realizzare il trasferimento dei titoli azionari detenuti dal Comune di Diano Marina. Ai sensi dello statuto societario in caso di trasferimento di azioni e qualsiasi titolo o a qualsiasi ragione spetta agli altri soci il diritto di prelazione. Qualora nessuno dei soci intendesse esercitare la prelazione è facoltà del Consiglio di Amministrazione richiedere che il trasferimento delle azioni avvenga a favore di soggetti da esso designati. Possono essere soci di S.P.U.I. oltre ai soci fondatori, Enti pubblici e privati, Istituti di Credito, Associazioni di categoria e sindacati riconosciuti a livello nazionale, singolarmente o riuniti in consorzio.

I contatti avviati non si sono concretizzati in un atto conclusivo del procedimento, atteso che l'Università e la Regione Liguria a cui è stata richiesta la disponibilità di un intervento diretto e/o indiretto attraverso al FILSE s.p.a. la Finanziaria Ligure per lo sviluppo Economico, per acquisizione di ulteriori quote di partecipazione, non hanno avuto l'esito sperato.

La misura di razionalizzazione proposta sconta necessariamente il parametro economico dell'appetibilità del mercato e necessita per la sua realizzazione di tempi anche non brevi che non dipendono pertanto dalla volontà dell'Ente.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 49, adottata in data 13/12/2018, n. 65 in data 18/12/2019 e n. 41 in data 29/12/2020, il Comune di Diano Marina ha provveduto alla "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art 20 d.lgs 19/08/2019, n. 175, come modificato dal d.lgs 16/06/2017 n. 10".

5.2 Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate

5.3 Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate

5.4 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Non essendo ancora disponibili di dati di bilancio 2020 si è preso in considerazione il quinquennio 2015 - 2019

Risultati di esercizio - Bilancio 2015

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
GESTIONI MUNICIPALI SPA	Società per azioni	011			2.285.243,00	100,00	272.489,00	24.392,00
SOCIETA' DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITA' SPA	Società per azioni	013			1.769.056,00	1,55	130.463,00	2.579,00
RIVIERACQUA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Società per azioni	013			5.680.853,00	5,27	189.431,00	4.419,00
AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA SPA	Società per azioni	013			1.090.854,00	2,54	355.806,00	-184.557,00

Risultati di esercizio - Bilancio 2019

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
GESTIONI MUNICIPALI SPA	Società per azioni	011			2.461.072,00	100,00	474.700,00	77.341,00
SOCIETA' DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITA' SPA	Società per azioni	013			1.585.335,00	1,55	144.917,00	1.832,00
RIVIERACQUA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Società per azioni	013			17.469.996,00	4,93	-10.977.205,00	-2.975.164,00
ATA SPA	Società per azioni	005			28.230.446,00	0,55	2.256.990,00	4.084.280,00

5.6 **Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)**

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

La ricognizione straordinaria delle partecipazioni, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 25/09/2017 ha portato alla dismissione delle quote azionarie possedute nella società AVA spa (aeroporto di Villanova d'Albenga spa)

Per quanto riguarda le quote azionarie possedute nella Società di Promozione per l'Università S.p.a., il piano Operativo di Razionalizzazione ha evidenziato che si tratta di una società interamente pubblica che produce servizi di interesse generale non strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Si da atto della necessità di trovare intese tra i soggetti pubblici allo scopo di realizzare il trasferimento dei titoli azionari detenuti dal Comune di Diano Marina. Ai sensi dello statuto societario in caso di trasferimento di azioni e qualsiasi titolo o a qualsiasi ragione spetta agli altri soci il diritto di prelazione. Qualora nessuno dei soci intendesse esercitare la prelazione è facoltà del Consiglio di Amministrazione richiedere che il trasferimento delle azioni avvenga a favore di soggetti da esso designati. Possono essere soci di S.P.U.I. oltre ai soci fondatori, Enti pubblici e privati, Istituti di Credito, Associazioni di categoria e sindacati riconosciuti a livello nazionale, singolarmente o riuniti in consorzio. I contatti avviati non si sono concretizzati in un atto conclusivo del procedimento, atteso che l'Università e la Regione Liguria a cui è stata richiesta la disponibilità di un intervento diretto e/o indiretto attraverso al FILSE s.p.a. la Finanziaria Ligure per lo sviluppo Economico, per acquisizione di ulteriori quote di partecipazione, non hanno avuto l'esito sperato. La misura di razionalizzazione proposta sconta necessariamente il parametro economico dell'appetibilità del mercato e necessità per la sua realizzazione di tempi anche non brevi che non dipendono pertanto dalla volontà dell'Ente.

Preso atto della volontà espressa dalla Regione Liguria di intervenire per il salvataggio del Polo Universitario di Imperia (pronuncia n. 12 del 11/05/2018) e della determinazione manifestata dai Comuni soci nelle varie riunioni societarie, l'Assemblea ha deliberato in data 14 luglio 2020 di procedere alla trasformazione della SPU in Fondazione di partecipazione entro il termine fissato del 31/12/2020, decorso il quale la stessa andrà sciolta ed ha trasmesso a tutti i soci bozza dello statuto e Relazione accompagnatoria.

Nella Relazione ha evidenziato l'esigenza di adottare una forma giuridica diversa dall'attuale società per azioni per i limiti che tale forma giuridica presenta in relazione al nuovo Testo Unico Società Partecipate con particolare riferimento alle modalità di reinvenimento delle risorse finanziarie utilizzate per il sostenimento del Polo Universitario di Imperia gestito dalla SPU. La fondazione di partecipazione, quale istituto giuridico dotato dell'elemento tipico delle associazioni e dell'elemento patrimoniale tipico delle fondazioni risulta essere lo strumento più adatto alla gestione ed erogazione di servizi di pubblica utilità.

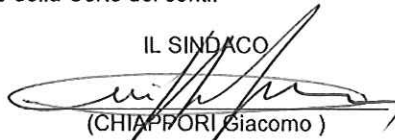
La Fondazione di partecipazione persegue finalità di interesse generale (comunque di utilità sociale) e si caratterizza per l'assenza di scopo di lucro. Ciò comporta il divieto di distribuzione di utili, avanzi di gestione o rendite a favore dei soggetti partecipanti e in casi di scioglimento il vincolo di devoluzione del patrimonio ad altro Ente con finalità analoghe. Rilevato che l'adesione di un ente locale ad una fondazione di partecipazione che svolge attività di interesse generale risulta ammissibile dal punto di vista normativo, vale a dire sotto il profilo dei vincoli di finanza pubblica (Corte dei conti n. 151/2013 Sezione Regionale di controllo Lazio, n. 57/2017 Sezione Regionale di controllo per la Basilicata e n. 70/2017 Sezione Regionale di controllo per la Lombardia).

Ad oggi il Comune non ha ancora adottato gli atti di adesione per la trasformazione societaria mantenendo ferma la volontà di procedere alla alienazione delle proprie quote azionarie.

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Li. 02/04/2021



IL SINDACO

 (CHIAPPORI Giacomo)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

Li. 02/04/2021

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO


 (MARANI Luca)

_____ ()

_____ ()

